

Roma, 6 marzo 2006

## COMUNICATO STAMPA

### CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO PER CONTRABBANDO AGGRAVATO DEGLI UTILIZZATORI DEGLI AGRIM SPAGNOLI FALSI

I sostituti procuratori della Procura di Trento Paolo Storari e Pasquale Profiti hanno chiesto il rinvio a giudizio degli amministratori pro-tempore della Chiquita Italia spa, Socoba srl e Adriafruit Italia srl, per contrabbando aggravato all'importazione di banane, truffa ai danni dello Stato e uso di atto falso.

La frode, scoperta nel 2000 dall'Ufficio Europeo per la Lotta alla Frode, ha visto impegnati i Funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Trento, i militari del Comando della Guardia di Finanza di Genova e di Roma.

Sono state illegittimamente importate nella Comunità, nel 1998, 1999 e nella prima metà del 2000, **62.459 tonnellate di banane, di cui 50.126 tonnellate in Italia con un' evasione daziaria di circa 33 milioni di euro**, al di fuori del contingente preferenziale comunitario con un dazio ridotto di 75 euro a tonnellata, invece di quello previsto variante da 708 a 765 euro a tonnellata.

I prodotti, provenienti da Panama, Equador e Costa Rica, venivano apparentemente ceduti dalla Chiquita, che effettuava la quasi totalità delle importazioni essendo destinataria ed effettiva proprietaria della merce, a Socoba, prima dello sdoganamento, e riacquistati dopo l'utilizzo per le operazioni doganali di importazione di certificati Agrim (rilasciati da appositi Organismi individuati dalla Commissione quali "Autorità competenti" presso ciascuno Stato membro, per consentire l'importazione di prodotti agricoli nel territorio della Comunità) falsificati in Spagna da un broker rinvio a giudizio.

Presso la dogana di Trento sono stati utilizzati 71 certificati Agrim falsi, dei quali risultava girataria Socoba S.r.l. e per altri 3, non riportanti alcuna girata, adoperati dalla Adriafruit Italia Srl, come rappresentante fiscale di talune ditte spagnole inconsapevoli intestatarie dei titoli falsificati, **per un'evasione complessiva di 3.376.737,25 Euro, tra dazio ed IVA.**

La Socoba di Genova, che ha operato anche con l'utilizzo di altre società ad essa collegate, è risultata essere una società controllata direttamente dall'Amministratore Generale di Chiquita Italia. Anche tutti gli altri soci di Socoba rivestivano cariche sociali presso Chiquita Italia spa. Lo stesso legale rappresentante e amministratore di Socoba era anche il rappresentante degli azionisti di Chiquita Italia.

Comunicazione e Relazioni Esterne